# ORIGINALE

Mod\_fdgc\_1\_21



DIPARTIMENTO/AREA: DIREZIONE GENERALE - AREA

RISORSE UMANE - AREA TUTELA DEL TERRITORIO - AREA EDUCAZIONE -

AREA SICUREZZA

SERVIZIO: PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE – SERVIZIO AMMINISTRAZIONE GIURIDICA RISORSE UMANE – SERVIZIO GESTIONE EMERGENZE E PROTEZIONE

CIVILE - U.O.A. PIANO INTERVENTI

SG: 308 del 24/06/2025

DGC: 359 del 24/06/2025 Cod. allegati: LDGEN\_2025\_05

CINCIANAS

ASSESSORATO: ALLE INFR. MOBILITA' E PROT. CIV. - ASS. AL BILANCIO - ASS. ALL'ISTR. E FAMIGLIE - ASS. ALLA POLIZIA MUNC. E ALLA LEG.TA' - SINDACO

Proposta di deliberazione prot. nº 05

del 23/06/2025

# REGISTRO DELLE DELIBERAZIONI DI GIUNTA COMUNALE - DELIB. Nº 293

OGGETTO: Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" — Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" — Variazione n. 2.

II giorno 20/00/2023 , ii	modalità mista (Presenza/Videoconferenza),	convocat	a nei modi di legge, si è riunita la Giunta
comunale. Si dà atto che s	sono presenti i seguenti nº	Otto	Amministratori in carica:
SINDACO:	РА		
Gaetano MA	NFREDI		

			Gaeiano MANF KEDI
		PA	ASSESSORI(*):
РА		1	Laura LIETO (Vicesindaco)
1	Maura STRIANO	<b>/</b>	Pier Paolo BARETTA
· /	Emanuela FERRANTE	<b>4</b>	Antonio DE IESU
	Luca FELLA TRAPANESE	✓	Teresa ARMATO
	Chiara MARCIANI	1	Edoardo COSENZA

(\*): I nominativi degli Assessori (escluso il Vicesindaco) sono riportati in ordine di anzianità anagrafica.

Assume la Presidenza: Vicesindaco Laura Lieto

Vincenzo SANTAGADA

Assiste il Segretario del Comune: Vicesegretario Maria Aprea

Il Funzionario titolare di incarico di elevata qualificazione

# IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale, invita la Giunta a trattare l'argomento segnato in oggetto.

LA GIUNTA, su proposta del Sindaco, dell'Assessore alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile, dell'Assessore al Bilancio, dell'Assessore all'Istruzione e alle Famiglie e dell'Assessore alla Polizia Municipale e alla Legalità;

#### Premesso che:

- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113 e ss.mm.ii., dispone espressamente all'articolo 6, commi 1 e 2 quanto segue:
- "1. Per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi anche in materia di diritto di accesso, le pubbliche amministrazioni, con esclusione delle scuole di ogni ordine e grado e delle istituzioni educative, di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, entro il 31 gennaio di ogni anno adottano il Piano integrato di attività e organizzazione, di seguito denominato Piano, nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della legge 6 novembre 2012, n. 190.
- 2. Il Piano ha durata triennale, viene aggiornato annualmente e definisce:
- a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;
- b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;
- c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;
- cbis) in relazione alle caratteristiche e finalità di ciascuna amministrazione, il fabbisogno di personale per la realizzazione della transizione digitale e per assicurare la sicurezza informatica;
- d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;
- e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;
  - le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità;
- g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo



alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi";

il suddetto articolo prosegue, al comma 5, disponendo che: "Entro il 31 marzo 2022, con uno o più decreti del Presidente della Repubblica, adottati ai sensi dell'articolo 17, comma 2, della legge 23 agosto 1988, n. 400, previa intesa in sede di Conferenza unificata, ai sensi dell'articolo 9, comma 2, del decreto legislativo 28 agosto 1997, n. 281, sono individuati e abrogati gli adempimenti relativi ai piani assorbiti da quello di cui al presente articolo";

# Premesso, altresì, che:

in data 30 giugno 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 151 il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione", di cui all'articolo 6, comma 5, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

in data 7 settembre 2022, previa intesa in Conferenza Unificata del 2 dicembre 2021, è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 209 il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, n. 132 "Regolamento recante definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione", di cui all'art. 6, comma 6, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;

#### Rilevato che:

il menzionato Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81 "Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione" - all'articolo 1, comma 1 – stabilisce, per le amministrazioni comunali con più di 50 dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO):

- a) Piano dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6, commi 1, 4 e 6, e articolo 6 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e Piano delle azioni concrete, di cui all'articolo 60 bis, comma 2, e 60 ter del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
- b) Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio, di cui all'articolo 2, comma 594, lettera a) della Legge 24 dicembre 2007, n. 244;
- c) Piano della performance, di cui all'articolo 10, comma 1, lettera a) e comma 1 ter del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150;
- d) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui all'articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a) della Legge 6 novembre 2012, n. 190;
- e) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui all'articolo 14, comma 1, della Legge 7 agosto 2015, n. 124;
- f) Piani di azioni positive, di cui all'articolo 48, comma 1, del Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198;

inoltre, la richiamata norma dispone - al comma 2 -- che: "Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO":



#### Rilevato, altresì, che:

il citato Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione n. 132 del 30 giugno 2022, concernente la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, stabilisce - all'articolo 2, comma 1 - che il PIAO contiene la scheda anagrafica dell'Amministrazione ed è suddiviso nelle Sezioni di cui agli artt. 3, 4 e 5 del decreto medesimo e, inoltre, che ciascuna Sezione è a sua volta ripartita in sottosezioni di programmazione, riferite a specifici ambiti di attività amministrativa e gestionale;

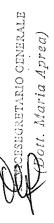
in particolare, per ciò che concerne il Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale, la Sezione di riferimento è la n. 3 "Organizzazione e Capitale Umano" – Sottosezione 3.3 "Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale": ai sensi dell'articolo 4, comma 1, lettera c), tale sottosezione di programmazione indica la consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, ed evidenzia la capacità assunzionale dell'amministrazione (calcolata sulla base dei vigenti limiti di spesa), la programmazione delle cessazioni dal servizio (effettuata sulla base della disciplina vigente), la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento (operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni), le strategie di copertura del fabbisogno, le strategie di formazione del personale (evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale), nonché le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali;

il Decreto in argomento specifica inoltre - all'articolo 2, comma 2 – che: "Sono esclusi dal Piano integrato di attività e organizzazione gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g), del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113";

infine, per ciò che concerne l'organo competente all'adozione del Piano, l'articolo 11 comma 1 del medesimo Decreto dispone che il Piano Integrato di Attività e Organizzazione è approvato, negli enti locali, dall'organo giuntale;

# Considerato, pertanto, che:

il PIAO costituisce una rilevante innovazione, introdotta dalle disposizioni sopra citate, allo scopo "di assorbire, razionalizzandone la disciplina in un'ottica di massima semplificazione, molti degli atti di pianificazione cui sono tenute le amministrazioni (ad esempio, il piano triennale dei fabbisogni, il piano della performance, il piano di prevenzione della corruzione ed il piano organizzativo del lavoro agile), racchiudendoli in un unico atto". In questi termini, la relazione illustrativa allo schema di regolamento recante l'individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione, come riferito nel parere del Consiglio di Stato n. 506, reso nell'Adunanza dell'8 febbraio e del 17 febbraio 2022, secondo cui: "Il Piao, nella ratio dell'art. 6, sembra dover costituire uno strumento unitario, "integrato" (lo rende esplicito la definizione stessa), che sostituisce i piani del passato e li "metabolizza" in uno strumento nuovo e omnicomprensivo, crosscutting, che consenta un'analisi a 360 gradi dell'amministrazione e di tutti i suoi obiettivi da pianificare". In tal senso, si veda anche la deliberazione della Corte dei Conti - Sezione Regionale di Controllo siciliana n. 48 del 14/02/2023, secondo cui: "già sul piano testuale, la norma istitutiva dello strumento lo definisce quale "Piano integrato", rimarcandone in tal modo l'attitudine a configurarsi, non già quale mera sommatoria espositiva di atti o provvedimenti di natura programmatica, bensì quale



documento unico, finalizzato a compendiare, in una logica organica e coordinata, i molteplici contenuti ad esso assegnati (visione che appare confermata, altresì, dall'art. 12 del D.M. 30 giugno 2022, n. 132, in forza del quale «il Dipartimento della funzione pubblica [...] adotta apposite linee guida per il coordinamento dei contenuti delle sezioni del Piano»)". Il PIAO, dunque, deve porsi nei confronti dei Piani preesistenti come uno strumento di riconfigurazione e integrazione, sia per assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa, sia per "migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese" e procedere ad una "costante e progressiva semplificazione e reingegnerizzazione dei processi". Il Consiglio di Stato, nella consapevolezza e con l'auspicio che quello avviato con il PIAO rappresenti l'inizio di un percorso strutturale di cambiamento e di semplificazione, conclude evidenziando che: "Tale integrazione e "metabolizzazione" dei piani preesistenti e, soprattutto, tale valorizzazione "verso l'esterno" non potrà che avvenire, come si è osservato, progressivamente e gradualmente: sarebbe velleitario e poco realistico pensare che a ciò basti la sola aggregazione dei sottopiani nel Piao. A tal fine, occorrerà accompagnare sin da subito questa importante riforma con almeno due ulteriori interventi "non normativi" [...]: il monitoraggio e la formazione";

nel successivo parere del 26 maggio 2022, n. 902 - relativo allo schema di decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione concernente la definizione del contenuto del PIAO – il Consiglio di Stato ha evidenziato che il processo di formazione di una cultura nuova della programmazione "implica interventi e ripensamenti anche dei contesti organizzativi nei quali sono chiamate a svilupparsi le nuove competenze e le nuove consapevolezze delle quali il Piao si candida ad essere strumento, fra gli altri di affermazione e sviluppo" al fine di rendere il documento un "effettivo strumento non già di riforma, ma per riforme che anche altro suppongono";

anche la Corte dei Conti – Sezione di Controllo della Regione Basilicata ha recentemente sottolineato – con la deliberazione n. 165 del 23 dicembre 2024 – che la redazione del PIAO debba essere "frutto di un lavoro sinergico e coordinato fra i diversi soggetti che, all'interno dell'Ente, curano i diversi piani organizzativi in esso confluiti. Ciò al fine di evitare che il PIAO, lungi dal rappresentare uno strumento di programmazione integrato, sia, invece, considerato un mero adempimento formale e si sostanzi in una giustapposizione dei programmi che in esso devono confluire ai sensi dell'art. 6 del d.l.80/2021";

nello specifico, la pianificazione triennale dei fabbisogni deve risultare "coerente con la pianificazione pluriennale delle attività e delle performance, nonché con le «linee di indirizzo»", disegnando "un sistema sinergico tra la programmazione dei fabbisogni di personale, la performance dell'amministrazione e la pianificazione pluriennale delle attività volto a responsabilizzare gli enti in fase di programmazione" (Corte conti sez. Autonomie, Deliberazione n. 17/2019);

#### Vista:

la FAQ n. 51 del 16/02/2023, pubblicata sul sito istituzionale della Commissione per l'armonizzazione degli enti territoriali (ARCONET) istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze, secondo cui: "Il Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), previsto dall'articolo 6 del decreto-legge n. 80/2021, è uno strumento di programmazione adottato al termine del ciclo della programmazione finanziaria previsto dall'allegato 4/1 al d.lgs. n. 118 del 2011. [...] Ciò premesso, nel corso di ciascun esercizio, gli enti locali avviano il ciclo della programmazione relativo al triennio successivo, approvando il DUP, la nota di aggiornamento al DUP, il bilancio di previsione e il PEG. In coerenza con il quadro finanziario definito da tali documenti, per ciascun triennio di programmazione, il PIAO è adottato entro il 31 gennaio di ogni



anno o, in caso di rinvio del termine di approvazione del bilancio di previsione, entro i 30 giorni successivi all'approvazione di tale documento contabile [...] Risulta pertanto evidente che in occasione dell'approvazione del bilancio di previsione, gli enti locali non possono determinare gli stanziamenti riguardanti la spesa di personale sulla base del Piano dei fabbisogni di personale previsto nell'ultimo PIAO approvato, riguardante il precedente ciclo di programmazione, ma devono tenere conto degli indirizzi strategici e delle indicazioni riguardanti la spesa di personale previsti nel DUP e nella eventuale nota di aggiornamento al DUP relativi al medesimo triennio cui il bilancio si riferisce";

# Richiamate:

la deliberazione del Consiglio comunale n. 75 del 22 ottobre 2024, con la quale è stato approvato il Documento Unico di Programmazione – D.U.P. per il triennio 2025/2027, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 371 del 12 settembre 2024;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 5 del 29 gennaio 2025, con la quale è stata approvata la nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 586 del 12 dicembre 2025;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 14 del 1 aprile 2025, con la quale sono state approvate le integrazioni al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027 (programmazione operativa e programmazione triennale acquisti) finalizzate all'avvio del programma di innovazione del sistema di gestione delle risorse umane del Comune di Napoli, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 84 del 13 marzo 2025;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 43 del 10 giugno 2025, con la quale sono state approvate le integrazioni al Documento Unico di Programmazione – D.U.P. 2025/2027 (sezione operativa – parti I e II), di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 179 del 29 aprile 2025;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 6 del 29 gennaio 2025, con la quale è stato approvato il bilancio di previsione per il triennio 2025/2027, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 619 del 20 dicembre 2024;

la deliberazione della Giunta comunale n. 51 del 17 febbraio 2025, con la quale è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione per il medesimo arco temporale triennale;

la deliberazione del Consiglio comunale n. 33 del 26 maggio 2025, con la quale è stato approvato il rendiconto della gestione per l'esercizio 2024, di cui alla deliberazione di proposta della Giunta comunale n. 177 del 29 aprile 2025;

la deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 4 marzo 2025, con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027;

la deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 3 aprile 2025, con la quale è stata approvata la modifica del suddetto Piano, limitatamente alla Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" – Sottosezione 2.2 "Performance", nonché alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" – Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale";

# Richiamati, inoltre:

l'art. 91 del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 che prevede l'obbligo, per gli enti locali, della programmazione triennale dei fabbisogni di personale:



il nuovo ordinamento degli uffici e dei servizi del Comune di Napoli - approvato con deliberazione di Giunta comunale n. 185 del 31 maggio 2023 e ss.mm.ii.— prevede che il Direttore Generale "sovrintende all'attività dell'Ente in esecuzione degli atti e degli indirizzi dell'Amministrazione [...] al fine di garantire efficacia, efficienza e uniformità all'attività dell'Ente" (art. 13, comma 3, lett. a) e "assume la responsabilità del procedimento di formazione [...] del Piano Integrato di Attività e Organizzazione, curandone direttamente la predisposizione della sottosezione Performance ai sensi di legge ed in coerenza e in attuazione dei programmi, piani ed obiettivi generali dell'Amministrazione" (art. 13, comma 3, lett. b);

#### Dato atto che:

ai fini dell'elaborazione del PIAO, il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso al Servizio Programmazione e Valutazione - con nota PG/2025/188584 del 27/02/2025 - i contenuti della Sezione 3 "Organizzazione e Capitale Umano", con particolare riguardo alle Sottosezioni di programmazione n. 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" e n. 3.4 "Formazione del personale", in coerenza con la programmazione triennale delle risorse finanziarie da destinare ai fabbisogni di personale 2025/2027 di cui alla Sezione Operativa - parte II, capitolo B.5 del DUP 2025 – 2027;

con successiva nota PG 298758 del 31/03/2025, il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso al Servizio Programmazione e Valutazione la nota di aggiornamento n. 1 alla Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", con la quale è stata integrata la programmazione approvata con le assunzioni di n. 46 risorse di personale a tempo pieno e determinato, per la durata di tre anni, da impegnare, in modo esclusivo, nelle attività connesse alla implementazione ed attuazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali, a seguito dell'adesione del Comune di Napoli alla "Manifestazione di interesse per le azioni di incremento della capacità degli ATS di rispondere alle esigenze dei cittadini, garantendo adeguati servizi sociali alla persona e alla famiglia, in un'ottica di integrazione con i vari livelli di governo e del principio di sussidiarietà" finanziate dal Programma Nazionale Inclusione e lotta alla povertà 2021-2027;

con nota PG/2025/558133 del 19/06/2025, rettificata dalla successiva nota PG/2025/561652 del 20/06/2025, il Responsabile dell'Area Risorse Umane ha trasmesso al Servizio Programmazione e Valutazione la nota di aggiornamento n. 2 alla Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", per le motivazioni ivi dettagliate, che rispondono ad ulteriori esigenze strategiche e organizzative, sopravvenute rispetto alla precedente programmazione approvata e modificata, con carattere di necessità per l'amministrazione comunale e secondo quanto di seguito meglio dettagliato. Sul punto, si dà atto che l'aggiornamento della Sottosezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale" è stato oggetto di informativa alle Organizzazioni Sindacali con nota PG/2025/565409 del 23/06/2025, in conformità all'articolo 4, comma 5, del CCNL Funzioni Enti Locali sottoscritto in data 16 novembre 2022;

# Dato atto, con particolare riguardo alle finalità che motivano l'adozione del presente provvedimento, che:

con Deliberazione del Sindaco Metropolitano di Napoli n. 13 del 1 febbraio 2024 è stato approvato il Piano di fabbisogno dei Comuni, ai sensi della Legge 7 dicembre 2023, n. 183 di conversione del Decreto Legge 12 ottobre 2023, n. 140 recante "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei", con particolare riguardo all'articolo 6, comma 1, lettera a), secondo cui: "Per le finalità di cui all'articolo 1, la Città metropolitana di Napoli coordina la ricognizione dei fabbisogni urgenti da parte dei comuni



interessati relativamente al reclutamento di unità di personale a tempo determinato, comprese figure professionali specialistiche in materia di rischio sismico e vulcanico, da impiegare per un periodo di ventiquattro mesi dalla data dell'effettiva presa di servizio per il potenziamento della struttura comunale di protezione civile, con particolare riguardo alla gestione delle attività di cui al presente decreto, nonché all'attivazione e al presidio di una sala operativa funzionante per l'intera giornata (h24)", nel limite complessivo massimo di 6,8 milioni di euro;

il piano approvato è stato notificato al Dipartimento di protezione civile e ai comuni interessati con nota n. 20076 in pari data;

con nota PG/2025/0303599 del 1 aprile 2025, il Servizio Gestione Emergenze e Protezione Civile ha presentato alla Città Metropolitana di Napoli istanza di modifica del piano dei fabbisogni sopra richiamato, rappresentando che, in esito alle procedure concorsuali preordinate al reclutamento di complessivi n. 4 funzionari contabili/amministrativi, fosse stato possibile perfezionare l'assunzione solo per n. 2 funzionari contabili, ma non per n. 2 funzionari amministrativi. In particolare, è stato evidenziato che l'evento sismico del 13 marzo 2025 avesse palesato la necessità di altre figure tecniche, chiedendo, anche in considerazione dell'urgenza, la possibilità di assumere n. 2 funzionari tecnici, in luogo dei n. 2 funzionari amministrativi previsti nel fabbisogno approvato;

con Deliberazione del Sindaco Metropolitano n.71 del 10 aprile 2025 sono state recepite le modifiche al fabbisogno di personale, richieste dal Comune di Napoli con la nota PG/2025/0303599 sopra richiamata, che in ogni caso non hanno modificato il piano di riparto dei finanziamenti approvato. Pertanto, il piano di fabbisogno di personale del Comune di Napoli di cui alla deliberazione del Sindaco metropolitano n. 13/2024 si intende modificato nel senso di prevedere l'assunzione di n. 2 funzionari tecnici in luogo di n. 2 funzionari amministrativi;

inoltre, con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 marzo 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2025, sono stati stabiliti i criteri di attivazione delle risorse del Fondo istituito per il rafforzamento delle strutture preposte ai pagamenti delle fatture commerciali e alla riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni, da destinare ad assunzioni di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non eccedente il 31 dicembre 2026 da destinare alle strutture preposte al pagamento dei debiti commerciali. Tale decreto ha individuato espressamente, quale soggetto destinatario delle risorse, anche il Comune di Napoli, in quanto soggetto sottoscrittore dell'Accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui all'articolo 40, comma 7, del Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, ed ha stabilito gli importi totali richiedibili per l'assegnazione, suddividendoli nelle quote a valere sull'esercizio 2025 e sull'esercizio 2026;

in ottemperanza alle "modalità e termini di accesso alle risorse" di cui all'articolo 2 del predetto decreto, il Comune di Napoli ha presentato al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato la propria richiesta di accesso alle risorse del Fondo PG/2025/0419660 in data 8 maggio 2025, dell'importo complessivo di Euro 534.393,00 per il biennio 2025/2026, che consentono il reclutamento di n. 9 funzionari economico-finanziari con contratto a tempo determinato di durata pari a n. 18 mesi (01/07/2025 – 31/12/2026);

l'articolo 3 del medesimo decreto stabilisce, infine, che "Con successivo decreto del Ministro dell'Economia e delle Finanze, da emanarsi entro quarantacinque giorni dalla scadenza del termine di presentazione delle richieste di assegnazione delle risorse da parte delle amministrazioni ed enti, si provvede all'assegnazione delle risorse di cui all'art. 1, comma 1, sulla



base delle istanze pervenute" (comma 1) e che "In esito all'assegnazione delle risorse, eventuali disponibilità residue a valere sulle risorse di cui all'art. 1, comma 1, potranno essere oggetto di successiva assegnazione mediante uno o più decreti del Ministro dell'Economia e delle Finanze per le finalità di rafforzamento delle strutture preposte ai pagamenti delle fatture commerciali e alla riduzione dei tempi di pagamento di cui alla Riforma 1.11 del PNRR" (comma 2). Appare, pertanto, opportuno prevedere fin d'ora l'inserimento delle figure di personale, per le quali è stata avanzata istanza, nello strumento di programmazione;

inoltre, con nota prot. 0204547 del 21/05/2025 (assunta al protocollo dell'ente con n. 472254/2025), la Prefettura di Napoli ha comunicato all'amministrazione comunale l'assegnazione di un'ulteriore quota delle risorse del Fondo Sicurezza Urbana, di cui all'articolo 35-quater del Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, per il potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana. Detta quota è stata quantificata, secondo i criteri previsti nel decreto del Ministro dell'Interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 29/12/2023 (art. 1, comma 1, lett. c) in € 1.555.500,00 per l'esercizio 2025, invitando l'amministrazione a presentare un'iniziativa progettuale per l'utilizzo delle risorse assegnate;

il progetto presentato dall'ente, trasmesso alla Prefettura di Napoli con PG n. 530402 del 11/06/2025, prevede l'utilizzo del finanziamento intervenendo sul potenziamento dell'organico della polizia locale mediante assunzione di personale a tempo determinato (n. 23 unità) con contratti di lavoro di durata pari a 18 mesi;

tale reclutamento aggiuntivo sarà attuato una volta esperito il reclutamento già previsto nella programmazione originaria (n. 10 unità di agenti di polizia municipale) che costituisce il completamento dell'iniziativa progettuale finanziata con la prima assegnazione dei fondi per il triennio 2024/2026, ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. a) del medesimo decreto ministeriale;

tutte le predette variazioni alla programmazione dei fabbisogni di personale, già approvata e modificata, sono rese evidenti dagli atti e dai provvedimenti sopra richiamati, intervenuti successivamente alla deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 3 aprile 2025;

**da ultimo,** sono stati previsti i seguenti adeguamenti della programmazione a tempo indeterminato e a tempo determinato, già in precedenza approvata, per le seguenti motivazioni, di cui alla nota PG/2025/558133 del 19/06/2025 (rettificata dalla successiva nota PG/2025/561652 del 20/06/2025) a firma del Responsabile dell'Area Risorse Umane:

- sono intervenute novità nella programmazione dell'ente concernente l'utilizzo delle risorse del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, derivante dalla rimodulazione del Fondo di solidarietà comunale di cui alla Legge 30 dicembre 2023, n. 213, tenuto conto degli obiettivi dell'amministrazione comunale per il potenziamento degli asili nido. In particolare, al fine di ampliare il numero dei posti nei nidi dell'infanzia comunali, sono stati già realizzati nel corso dell'annualità 2024 interventi di adeguamento di strutture già esistenti che consentiranno l'ampliamento dei posti disponibili nei nidi o l'attivazione di nuove sezioni primavera per un totale stimato di n. 281 posti aggiuntivi che potranno essere attivati già dall'anno scolastico 2025/2026. Per assicurare l'operatività dei suddetti posti, si è stimato un fabbisogno di personale aggiuntivo pari a n. 50 funzionari socioeducativi;
- è stato verificato che nella graduatoria approvata in data 24/09/2024 relativa al concorso bandito per il profilo di funzionario tecnico (TEC/D), vi sono diversi idonei che sono già dipendenti a tempo indeterminato dell'amministrazione comunale con il profilo di istruttore tecnico. La loro futura assunzione in qualità di funzionari, a seguito dello scorrimento della



graduatoria già previsto nella programmazione 2025, produrrà quindi diversi posti vacanti nell'area degli istruttori che l'ente intende sostituire, prevedendo specificamente la copertura di n. 13 posti di istruttore tecnico – area degli istruttori;

- viene incrementato, inoltre, il numero delle assunzioni programmate nell'area della dirigenza, aggiungendo n 2 unità da selezionare mediante mobilità volontaria e n. 1 posto di dirigente tecnico, da coprire qualora l'ente risultasse soccombente in esito ad un contenzioso attualmente *in itinere*;
- a conclusione della fase di consolidamento dei dati sulle iscrizioni per il prossimo anno scolastico 2025/2026 dei bambini alle scuole dell'infanzia comunale, compresi i bambini con disabilità certificata che necessitano di sostegno, valutato l'organico a disposizione, la programmazione di assunzioni a tempo determinato già approvata con la deliberazione G.C. n. 69/2025 nella sezione 3.3 Piano triennale dei fabbisogni di personale del PIAO 2025/2027 non risulta sufficiente: pertanto, si ritiene necessario incrementare il numero sia delle maestre di sezione comune (+ 22), sia delle maestre con incarico di sostegno (+ 6) mediante rapporti di lavoro a tempo determinato, rispetto a quelli già programmati;
- a costi invariati, viene leggermente modificato il quadro delle stabilizzazioni già approvate nella programmazione 2025, nonché la dotazione dei dipendenti di staff (ex art. 90 TUEL);

# Ritenuto, pertanto, necessario:

approvare la modifica del Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027, limitatamente - e per le motivazioni strettamente descritte in parte narrativa - alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" – Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", come riportato nei documenti allegati n. 1 e n. 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, escludendo dall'approvazione del documento gli adempimenti di carattere finanziario non contenuti nell'elenco di cui all'articolo 6, comma 2, lettere da a) a g) del Decreto legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla Legge 6 agosto 2021, n. 113;

#### Dato atto che:

il programma delle assunzioni – come modificato dal presente provvedimento - corredato dal parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'articolo 19, comma 8, della Legge 28 dicembre 2001, n. 448, sarà trasmesso alla Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ai sensi degli articoli 243; comma 1 e 243 bis, comma 8, lettera d) del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 per la relativa approvazione;

pertanto, il Comune di Napoli procederà alle assunzioni di personale indicate nella Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", come modificata dal presente provvedimento, solo a seguito dell'approvazione da parte della Commissione Centrale per la Stabilità Finanziaria degli Enti Locali ed al ricorrere di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste in materia dalla legge;

# Dato atto, inoltre, che:

la coerenza che il programma delle assunzioni continua ad assicurare con il bilancio di previsione 2025/2027 – approvato con la richiamata deliberazione del Consiglio Comunale n. 6 del 29 gennaio 2025 - è assicurata dalla capienza degli stanziamenti presenti sui capitoli dell'Area Risorse Umane, con particolare riguardo ai capitoli 110816/1 e 110816/4 (retribuzioni), 110816/2 (oneri) e 110816/3 (irap) per le assunzioni a tempo indeterminato di cui alle tabelle nn. 9.1 e 9.2,



dagli stanziamenti presenti sui capitoli indicati nella tabella n. 9.3 per le assunzioni a tempo indeterminato finanziate dal PN CapCoe e dagli stanziamenti presenti sui capitoli indicati nelle tabelle nn. 11 e 11-bis per le assunzioni a tempo determinato. Per il personale ex art. 90, alla spesa complessiva riportata nella tabella n. 11.2 danno copertura gli stanziamenti presenti sui capitoli 911008/2 (retribuzioni), 921008/2 (oneri) e 931008/2 (irap).

#### Attestato che:

l'istruttoria preordinata all'adozione del presente atto, con particolare riguardo ad eventuali ipotesi di conflitto di interessi ai sensi dell'articolo 6 bis della L. 241/1990, degli articoli 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, nonché degli articoli 6, 8 e 9 del codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli – di cui alla deliberazione della Giunta comunale n. 69 dell'1/03/2024 - è stata espletata dalla dirigenza che lo sottoscrive;

l'adozione del presente provvedimento avviene nel rispetto della regolarità e della correttezza dell'attività amministrativa e contabile ai sensi dell'articolo 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e degli articoli 1, comma 1, lettera b) e 17, comma 2, lettera a) del regolamento del sistema dei controlli interni del Comune di Napoli;

# Ritenuto, infine, che:

ricorrano i motivi di urgenza previsti dall'articolo 134, comma 4, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, al fine di dare corso alle assunzioni di personale e, attraverso di esse, garantire una celere risposta alle esigenze della cittadinanza e dell'amministrazione comunale, assicurando adeguati ed essenziali servizi, per cui è necessario, con separata votazione, dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile;

Gli allegati, costituenti parte integrante della presente proposta, composti dai seguenti documenti per complessive pagine 4.368 . firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente, repertoriato con il n. LDGEN\_2025\_5

- 1) Modifica del Piano triennale dei fabbisognì di personale nota di aggiornamento n. 2 (Allegato n. 1);
- 2) PIAO 2025/2027 del Comune di Napoli (Allegato n. 2).

La parte narrativa, i fatti, gli atti citati, le dichiarazioni ivi comprese sono vere e fondate e quindi redatte dai Dirigenti che qui di seguito sottoscrivono, sotto la propria responsabilità tecnica, secondo le competenze individuate ai sensi della Direttiva n. 1/2022 del Direttore Generale, puntualmente elencate nelle premesse al presente atto:

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Valutazione

Alessia Piccolo

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane e Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane Giuseppina Silvi

Salvatore lervolino

Il Responsabile dell'Area flutela del Territorio e Servizio Gestione Emergente d'Protezione Civile

Il Responsabile dell'Area Direzione Generale

Vincenzo Ferrara

Il Responsabile dell'U.O.A. Piano Interventi

Claudia Gargiulo

Il Responsabile dell'Area Educazione

Barbara Trupiano

Il Direttore Generale
Pasquale Granatà

Il Responsabile dell'Area Sicurezza

Cino Esposito

VIOLEGAETARIO GENERALE

Tanto premesso e per le motivazioni fin qui riportate, con voti UNANIMI

#### DELIBERA

- 1) di modificare il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", come riportato nel documento allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di approvare, per l'effetto, l'allegato schema di modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027, come riportato nel documento allegato n. 2, parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 3) di dare atto che il Comune di Napoli procederà alle assunzioni di personale indicate nella Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", come modificata dal presente provvedimento, solo al ricorrere di tutte le ulteriori condizioni, finanziarie e non, richieste in materia dalla legge;
- 4) di dare mandato all'Area Risorse Umane per la trasmissione della Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" come risultante dalle modifiche di cui ai precedenti punti nn. 1 e 2 al Dipartimento della Funzione Pubblica mediante il sistema SICO, ai sensi dell'articolo 60 del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, entro trenta giorni dalla adozione del presente atto;
- 5) di dare mandato al Servizio Programmazione e Valutazione dell'Area Direzione Generale per la trasmissione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027 come risultante dalle modifiche di cui al presente provvedimento al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite con la Circolare del Capo Dipartimento n. 2 del 11 ottobre 2022, ai sensi dell'articolo 6, comma 4, del Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 convertito, con modificazioni, in Legge 6 agosto 2021, n. 113;
  - di dare mandato al Servizio Programmazione e Valutazione dell'Area Direzione Generale per la pubblicazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027 come risultante dalle modifiche di cui al presente provvedimento nella sezione "Amministrazione Trasparente/Atti amministrativi generali" del sito web istituzionale, ai sensi dell'articolo 12, comma 1, del Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n. 33, in conformità agli obblighi di cui alla Sezione 2.3 "Rischi corruttivi e Trasparenza" del medesimo Piano.
- (\*\*) Adottare il presente provvedimento con l'emendamento riportato nell'intercalare allegato;
- (\*\*) Con separata votazione, sempre con voti UNANIMI, dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000;

(\*\*): La casella sarà barrata a cura della Segreteria Generale solo ove ricorra l'ipotesi indicata.



Il Dirigente del Servizio Programmazione e Valutazione

Alessia Piccolo

Il Responsabile dell'Area

**Direzione Generale** Vincenzo Ferrara

Il Responsabile dell'Area Risorse Umane e Servizio Amministrazione Giuridica Risorse Umane

Giuseppina Silvi

Il Responsabile dell'Area Tutela del Territorio e Servizio Gestione Emergenze e Protezione Civile Salvatore Iervolino

Il Responsabile dell'U.O.A.

Piano Interventi

Claudia Gargiulo

Il Responsabile dell'Area Educazione

and the state of

Barbara Trupiano

Pasquale Grapata

Il Responsabile dell'Area

Sicurezza A iro Esposito

Il Direttore Generale

L'Assessore con delega alle Infrastrutture, Mobilità e Protezione Civile

Phoardo Gosepzo

L'Assessore con delega al Bilancio

Pier Paolo Baretta

full Bu

L'Assessore con delega all Istruzione e alle Famiglie

Maura Striano

L'Assessore con delega alla Polizia Municipale e alla Legalità

Antonio De Jesu

26 人名勒克·拉尔

garage Cooker of the control of

INVICESEGRETARIO GENERALE



PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. \_\_\_\_ DEL \_\_/06/2025, AVENTE AD OGGETTO: Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027 limitatamente alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" – Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" – Variazione n. 2".

Il Responsabile del Servizio Programmazione e Valutazione, nella funzione di supporto al Direttore Generale nel coordinamento del processo per la definizione del documento ai sensi della Disposizione del Direttore Generale n. 38/2023, esprime, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 267/2000, il seguente parere di regolarità tecnica in ordine alla suddetta proposta:

#### **FAVOREVOLE**

Il Dirigente del Servizio Programmazione e Valutazione

Alessia Piccolo

Proposta n.De. G. ?	pervenuta al Dipartir Lo.ひた358;	nento Ragioneria i	1 24/06/2025	e protocollata con il
Il Ragionio suddetta pr	roposta il seguente pare	dell'art. 49, comma re di regolarità conta	1, del D. Lgs. 267/2000 bile:	), esprime in ordine alla
		VIQ	t et a sales sa sa t L. A. T. J. T. L. M. J. S. T.	
Addì,	2110			IERE GENERALE
Auui,				loudopp



Area Ragioneria Servizio Gestione Bilancio

Oggetto: Parere di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.lgs 267/2000. Proposta di delibera prot. n. 5 del 23.06.2025 DGC/2025/359 del 24.06.2025. Direzione Generale, Risorse Umane, Tutela del Territorio, Educazione, Sicurezza Servizio Programmazione e Valutazione

La proposta in esame modifica, attraverso l'allegato schema, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025/2027 — Sezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", approvato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 4.03.2025, modificato con la deliberazione di Giunta Comunale n. 139 del 4.04.2025.

Per quanto riguarda il Piano triennale dei fabbisogni del personale in tale modifica viene disposto :

- l'utilizzo delle risorse di cui al decreto del 21.03.2025 del Ministero dell'Economia e Finanze in base al quale il Comune di Napoli che ha rispettato i tempi di pagamento dei debito commerciali ai sensi di quanto disposto dall'art. 40 del decreto legge 19/2024 convertito nella legge 56/2024 è risultato assegnatario di un finanziamento per assunzioni a tempo determinato per gli anni 2025 e 2026 da destinare alle Strutture preposte ai pagamenti delle fatture commerciali;
- l'incremento del numero di agenti di polizia municipale attraverso l'utilizzo delle ulteriori risorse del fondo di cui all'articolo 35 quater del decreto legge 4 ottobre 2018 n. 113 assegnate al Comune per il potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana
- -l'incremento del numero degli istruttori tecnici, atteso che nel concorso bandito per funzionario tecnico risultano idonei che sono già dipendenti a tempo determinato quali istruttori tecnici e con lo scorrimento della graduatoria, saranno resi vacanti alcuni posi da sostituire
- l' incremento dei dirigenti da 2 a 4 con procedura di mobilità volontaria e n. 1 posto di dirigente tecnico, da coprire eventualmente in esito a contenzioso in itinere
- incremento delle assunzioni a tempo determinato dei funzionari dell'area educativa attraverso un reclutamento della graduatoria comunale ai sensi dell'art. 15 bis del D.l 19/2024
- variazioni a costi invariati del quadro delle stabilizzazioni, della dotazione dei dipendenti di staff ( art. 90 del D.lgs 267/200) e il profilo dei dipendenti da assumere con le risorse del bradisiamo

Ciò premesso, il presente aggiornamento apporta modifiche in aumento per le assunzioni di personale a tempo indeterminato già realizzate e ancora da realizzare per gli anni 2026 e 2027 e una sostanziale invarianza per l'anno 2025 rispetto al programma delle assunzioni di cui alla deliberazione G.C. n. 139/2025, come risulta da tabella allegata.

Viene confermato dalla dirigenza competente:

- -il rispetto dei limiti di legge ai fini della sostenibilità finanziaria per le assunzione del personale a tempo determinato di cui all'art. 33 del D.l 34/2019;
- la consistenza dell'organico con conseguente verifica della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 e 557 quater, dell'art. 1 della L. n. 296/2006 ;

Programmazione iniziale		Programmazione aggiornata		Differenza	
Tot. Spesa assunzioni PIAO 2025/207 anno 2025	€4.759.158,74	Tot. Spesa Assunzioni modifica Fabbisogno anno 2025	€ 4.773.995,35 5	€ 14.836,61	
Anno 2026	€ 7.512.783,62	Anno 2026	€ 9.873.707,03	€ 2.360.923,41	
Anno 2027	€ 8.164.979,97	Annualità 2027	€ 10.490.950,95	€ 2.325.970,98	
Totale	€ 20.436.922,33	Totale	€ 25.138.653,33	€4.701.731,00	

che tali spese trovano copertura sugli stanziamenti dei capitoli 110816/1 (retribuzioni), 110816/2 (oneri), 110816/3 (IRAP) 104809/1 (retribuzioni), 110816/4 (avanzo accantato personale educativo) 104809/1 (retribuzioni)104908/2 (oneri),104908/3 (IRAP), 911008/3 (retribuzioni).

La spesa per assunzioni a tempo determinato, nei limiti della previsione di spesa ai sensi della vigente normativa, e per quella etero finanziate trova copertura finanziaria negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2025/2027 indicati nelle relative tabelle 9.3 per le assunzioni finanziate e tabelle 11 e 11 bis per il personale a tempo determinato a bilancio comunale e finanziato.

Per il personale ex art. 90 la spesa trova copertura sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2025/2027 ai CAP 911008/2 ( retribuzioni) CAP 921008/2 ( oneri) CAP 931008/2 ( IRAP)

Il Fabbisogno di Personale 2024/2026 aggiornato va inviato, per l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 243 comma 1 e 243 bis , comma 8 lett. d) del D.lgs 267/2000 alla Commissione Centrale per la Stabilità degli Enti locali (COSFEL), corredato del parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art.19 comma 8 della legge 448/2001.

Con le precisazioni sopra indicate, si esprime parere di regolarità contabile favorevole.

Napoli, 24. 06.2025

Il Ragioniere Generale dott. ssa Claudia Gargiula



# PARERE PREVENTIVO DEL COLLEGIO REVISORI DEI CONTI DEL 25/06/2025

OGGETTO: Proposta di Deliberazione di G.C. n.5 del 23/06/2025. Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" – Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" – Variazione n. 2.

L'anno duemilaventicinque, il giorno 25 del mese di giugno si è riunito in modalità "a distanza", il Collegio dei Revisori dei Conti così composto e presente:

dott. Costantino SESSAPresidentedott. Raffaele PIAComponentedott.ssa Teresa DEL PRETEComponente

per esprimere il proprio parere sulla proposta di Deliberazione di cui all'oggetto.

#### **PREMESSO**

- che il Comune di Napoli è ente in riequilibrio finanziario pluriennale, avendo aderito alla procedura di cui agli art. 243 bis e ss del D. Lgs. n. 267/2000;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.75 del 22/10/2024 è stato approvato il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n.5 del 29/01/2025 è stata approvata la Nota di aggiornamento al Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2025/2027;
- che con Deliberazione del Consiglio Comunale n.6 del 29/01/2025 è stato approvato il Bilancio di Previsione 2025/2027;
- che con Deliberazione di Giunta Comunale n. 51 del 17 febbraio 2025, è stato approvato il Piano Esecutivo di Gestione 2025/2027;
- che con Deliberazione della Giunta comunale n. 69 del 4 marzo 2025, è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027;



- che il Collegio dei Revisori ha reso il proprio parere favorevole, in data 13/03/2025, sul Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025/2027, contenuto nella Sezione 3 Sottosezione 3.3, asseverando la sostenibilità finanziaria della spesa e il rispetto degli equilibri pluriennali di bilancio;
- che con Deliberazione della Giunta comunale n. 139 del 3 aprile 2025, è stata approvata la modifica del suddetto Piano, limitatamente alla Sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" Sottosezione 2.2 "Performance", nonché alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale";
- che il Collegio dei Revisori ha reso il proprio parere favorevole, in data 04/04/2025, sulla modifica del (P.I.A.O) di cui Deliberazione di G.C. 139/2025;
- che con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 26/05/2025 è stato approvato il Rendiconto della gestione finanziaria 2024.

# **RICHIAMATO**

- l'art. 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 che introduce l'obbligo per le pubbliche amministrazioni alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;
- l'art. 91 del D.Lgs. n. 18 agosto 2000, n. 267 che ne prevede l'obbligo specificamente per gli enti locali;
- il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80 che nel disciplinare il Piano integrato di attività e organizzazione ha previsto una apposita sezione per la programmazione delle risorse umane e il successivo D.P.R. n. 81 del 24/06/2022 che, per le pubbliche amministrazioni con oltre 50 dipendenti, ne ha soppresso l'approvazione del Piano come adempimento a sé stante in quanto appunto confluito nel PIAO;
- il Decreto del Ministro della Pubblica Amministrazione n. 132 del 30/06/2022 che in ordine alla sezione del PTFP nel PIAO, partendo dalla consistenza di personale al 31 dicembre dell'anno precedente a quello di adozione del Piano, suddiviso per inquadramento professionale, prevede che essa debba evidenziare:
  - ➤ la capacità assunzionale dell'amministrazione, calcolata sulla base dei vigenti vincoli di spesa;



- ➤ la programmazione delle cessazioni dal servizio, effettuata sulla base della disciplina vigente, e la stima dell'evoluzione dei fabbisogni di personale in relazione alle scelte in materia di reclutamento, operate sulla base della digitalizzazione dei processi, delle esternalizzazioni o internalizzazioni o dismissioni di servizi, attività o funzioni;
- le strategie di copertura del fabbisogno, ove individuate;
- ➤ le strategie di formazione del personale, evidenziando le priorità strategiche in termini di riqualificazione o potenziamento delle competenze organizzate per livello organizzativo e per filiera professionale;
- ➤ le situazioni di soprannumero o le eccedenze di personale, in relazione alle esigenze funzionali.

#### **DATO ATTO**

- che il D.M. 17 marzo 2020, applicativo dell'art. 33, D.L. n. 34/2019, ad oggetto: "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei comuni", con decorrenza 20 aprile 2020, permette di determinare la soglia di spesa per nuove assunzioni, in deroga al limite derivante dalla normativa previgente.

#### CONSIDERATO

che con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 marzo 2025, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana – Serie Generale n. 89 del 16 aprile 2025, sono stati stabiliti i criteri di attivazione delle risorse del Fondo istituito per il rafforzamento delle strutture preposte ai pagamenti delle fatture commerciali e alla riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni, da destinare ad assunzioni di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di durata non eccedente il 31 dicembre 2026 da destinare alle strutture preposte al pagamento dei debiti commerciali. Tale decreto ha individuato espressamente, quale soggetto destinatario delle risorse, anche il Comune di Napoli, in quanto soggetto sottoscrittore dell'Accordo con il Ministero dell'Economia e delle Finanze di cui



- all'articolo 40, comma 7, del Decreto Legge 2 marzo 2024, n. 19, ed ha stabilito gli importi totali richiedibili per l'assegnazione, suddividendoli nelle quote a valere sull'esercizio 2025 e sull'esercizio 2026;
- che in ottemperanza alle "modalità e termini di accesso alle risorse" di cui all'articolo 2 del predetto decreto, il Comune di Napoli ha presentato al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato la propria richiesta di accesso alle risorse del Fondo PG/2025/0419660 in data 8 maggio 2025, dell'importo complessivo di Euro 534.393,00 per il biennio 2025/2026, che consentono il reclutamento di n. 9 funzionari economico-finanziari con contratto a tempo determinato di durata pari a n. 18 mesi (01/07/2025 31/12/2026);
- che la proposta di Deliberazione in esame prevede la modifica al Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2025- 2027, limitatamente alla sezione 3 : "Organizzazione e Capitale Umano" Sottosezione 3.3 "Piano Triennale Fabbisogno del Personale", così come riportato nell'allegato 1, che costituisce parte integrante e sostanziale della presente proposta.

## **VERIFICATO**

- che gli importi previsti nella programmazione iniziale per le nuove assunzioni erano:

		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
	Totale retribuzioni (cap. 110816/1 + 104809/1)	3.490.378,70	5.511.542,97	5.990.465,25
	Totale oneri (cap. 110816/2 + 104809/2)	971.724,86	1.532.311,20	1.664.876,88
TOTALE SPESA ASSUNZIONI (TABELLE 9.1 - 9.2 - 9.3)	Totale retribuzioni + oneri	4.462.103,56	7.043.854,17	7.655.342,13
(	Totale IRAP (cap. 110816/3 + 104809/3)	297.055,18	468.929,45	509.637,84
	Totale spesa assunzioni 2025/2027	4.759.158,74	7.512.783,62	8.164.979,97

- che gli importi previsti dalla programmazione aggiornata ammontano:

		ANNO 2025	ANNO 2026	ANNO 2027
TOTALE SPESA ASSUNZIONI (TABELLE 9.1 - 9.2 - 9.3)	Totale retribuzioni (cap. 110816/1 + 110816/4 + 104809/1)	3.531.206,46	7.329.767,23	7.783.023,16
	Totale oneri (cap. 110816/2 + 104809/2)	980.798,45	2.035.595,87	2.161.057,11
	Totale retribuzioni + oneri	4.512.004,91	9.365.363,10	9.944.080,27
	Totale IRAP (cap. 110816/3 + 104809/3)	261.990,44	508.343,93	546.870,68
	Totale spesa assunzioni 2025/2027	4.773.995,35	9.873.707,03	10.490.950,95



- che tali spese trovano copertura sugli stanziamenti dei capitoli dell'Area Risorse Umane;
- che la spesa per assunzioni a tempo determinato, nei limiti della previsione di spesa ai sensi della normativa vigente, e per quella etero finanziate trova copertura finanziaria negli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2025/2027 indicati nelle relative tabelle 9.3 per le assunzioni finanziate e tabelle 11 e 11 bis per il personale a tempo determinato a bilancio comunale e finanziato;
- che per il personale ex art. 90 la spesa trova copertura sugli stanziamenti del Bilancio di Previsione 2025/2027 ai capitoli: 911008/1 (retribuzioni); 921008/2 (oneri); 931008/2 (IRAP).

#### **VISTO**

- il parere favorevole di regolarità tecnica espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, dal Dirigente del Servizio Programmazione e Valutazione;
- il parere favorevole di regolarità contabile espresso, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. n.267/2000, dal Ragioniere Generale, nel quale rileva che le nuove assunzioni sono subordinate al rispetto dell'art. 243, comma 1, e art.243 bis, comma 8 lett. d), del TUEL.

# IL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

esprime, per quanto di competenza, **parere favorevole**, ai sensi dell'art. 19, c. 8, L. n. 448/2001 e dell'art. 4, c. 2, D.M. 17 marzo 2020, sulla proposta di Deliberazione di G.C. n. 5 del 23/06/2025.

#### **ASSEVERA**

- la sostenibilità finanziaria della spesa di personale derivante dalle assunzioni proposte nel Piano Triennale dei Fabbisogni di Personale 2025/2027, contenuta nel PIAO 2025-2027, Sezione 3: Organizzazione e capitale Umano - Sottosezione 3.3, della suddetta proposta di Deliberazione.



- il rispetto dell'equilibrio pluriennale di bilancio 2025/2027, approvato con Consiglio Comunale con Deliberazione n. 6 del 29/01/2025.

#### RACCOMANDA

- di pubblicare il presente piano triennale dei fabbisogni nella sezione "Amministrazione trasparente" ai sensi dell'art. 16 del D. Lgs. n. 33/2013 e s.m.i..
- di trasmettere il presente piano triennale dei fabbisogni alla RGS tramite l'applicativo "PIANO DEI FABBISOGNI" presente in SICO, ai sensi dell'art. 6-ter del D. Lgs. n. 165/2001, come introdotto dal D.Lgs. n. 75/2017, secondo le istruzioni previste nella circolare RGS n. 18/2018.
- di inviare la presente Deliberazione alla Commissione per la stabilità finanziaria degli enti locali (COSFEL) per il controllo sulla dotazione organica e sulle assunzioni di personale ai sensi dell'art. 243 bis, comma 8, lettera d) e 243, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000.

IL COLLEGIO DEI REVISORI

dott. Costantino SESSA dott. Raffaele PIA dott.ssa Teresa DEL PRETE

Sottoscritto digitalmente \*

<sup>\*</sup> La firma, in formato digitale, è stata apposta sull'originale del presente atto ai sensi dell'art.24 del D.Lgs.07/03/2005, n.82 e s.m.i. (CAD). La presente determinazione è conservata in originale negli archivi informatici del Comune di Napoli, ai sensi dell'art.22 del D.Lgs. 82/2005.

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE PROT. N. 5 DEL 23/06/2025 SERVIZIO PROGRAMMAZIONE E VALUTAZIONE - AMMINISTRAZIONE GIURIDICA RISORSE UMANE- GESTIONE EMERGENZE E PROTEZIONE CIVILE - UOA PIANO INTERVENTI PERVENUTA ALLA SEGRETERIA GENERALE IN DATA 24/06/2025

SG 308 - Modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" – Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale" – Variazione n. 2.

#### OSSERVAZIONI DEL VICE SEGRETARIO GENERALE

Con la proposta in esame si intende modificare il Piano Integrato di Attività e di Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027, limitatamente alla Sezione 3 "Organizzazione e capitale umano" – Sottosezione 3.3 "Piano triennale dei fabbisogni di personale", come riportato nel documento allegato n. 1, parte integrante e sostanziale della deliberazione; si intende, altresì, approvare l'allegato schema di modifica del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (P.I.A.O.) del Comune di Napoli per il triennio 2025/2027, come riportato nel documento allegato n. 2, parte integrante e sostanziale dell'atto.

ATTESTAZIONI DELLA DIRIGENZA RICAVABILI DALLE PREMESSE

Le variazioni dei fabbisogni, in sintesi, sono così motivate:

- Con Deliberazione del Sindaco Metropolitano di Napoli n. 13 del 1 febbraio 2024 è stato approvato il Piano di fabbisogno dei Comuni, ai sensi della Legge 7 dicembre 2023, n. 183 di conversione del Decreto Legge 12 ottobre 2023, n. 140 recante "Misure urgenti di prevenzione del rischio sismico connesso al fenomeno bradisismico nell'area dei Campi Flegrei", con particolare riguardo all'articolo 6, comma 1, lettera a), secondo cui: "Per le finalità di cui all'articolo 1, la Città metropolitana di Napoli coordina la ricognizione dei fabbisogni urgenti da parte dei comuni interessati relativamente al reclutamento di unità di personale a tempo determinato, comprese figure professionali specialistiche in materia di rischio sismico e vulcanico, da impiegare per un periodo di ventiquattro mesi dalla data dell'effettiva presa di servizio per il potenziamento della struttura comunale di protezione civile, con particolare riguardo alla gestione delle attività di cui al presente decreto, nonché all'attivazione e al presidio di una sala operativa funzionante per l'intera giornata (h24)", nel limite complessivo massimo di 6,8 milioni di euro. Il Servizio Gestione Emergenze e Protezione Civile ha presentato alla Città Metropolitana di Napoli istanza di modifica del piano dei fabbisogni, rappresentando che, in esito alle procedure concorsuali preordinate al reclutamento di complessivi n. 4 funzionari contabili/amministrativi, è stato possibile perfezionare l'assunzione solo per n. 2 funzionari contabili, ma non per n. 2 funzionari amministrativi. In particolare, è stato altresì evidenziato come l'evento sismico del 13 marzo 2025 abbia palesato la necessità di altre figure tecniche, chiedendo, anche in considerazione dell'urgenza, la possibilità di assumere n. 2 funzionari tecnici in luogo dei n. 2 funzionari amministrativi previsti nel piano di fabbisogno approvato. Con Deliberazione del Sindaco Metropolitano n.71 del 10 aprile 2025 sono state recepite le modifiche al fabbisogno di personale richieste dal Comune di Napoli. - Con decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21 marzo 2025 sono stati stabiliti i criteri di attivazione delle risorse del Fondo istituito per il rafforzamento delle strutture preposte ai pagamenti delle fatture commerciali e alla riduzione dei tempi di pagamento da parte delle pubbliche amministrazioni, da destinare ad assunzioni di personale con contratto di lavoro subordinato a tempo determinato, di durata non eccedente il 31/12/2026, da destinare alle strutture preposte al pagamento dei debiti commerciali. Il Comune di Napoli ha presentato al Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato la propria richiesta di accesso alle risorse del Fondo, dell'importo complessivo di Euro 534.393,00 per il biennio 2025/2026, che consentono il reclutamento di n. 9 funzionari economico-finanziari con contratto a tempo determinato di durata pari a n. 18 mesi (01/07/2025 – 31/12/2026). Appare, pertanto, opportuno prevedere fin d'ora, in attesa dell'accoglimento, l'inserimento delle figure di personale per le quali è stata avanzata istanza nello strumento di programmazione. - La Prefettura di Napoli ha comunicato all'amministrazione comunale l'assegnazione di un'ulteriore quota delle risorse del Fondo Sicurezza Urbana, di cui all'articolo 35-quater del Decreto Legge 4 ottobre 2018, n. 113, per il potenziamento delle iniziative in materia di sicurezza urbana. Detta quota è stata quantificata in €

- 1.555.500,00 per l'esercizio 2025, invitando l'amministrazione a presentare un'iniziativa progettuale per l'utilizzo delle risorse assegnate; il progetto presentato dall'ente prevede l'utilizzo del finanziamento intervenendo sul potenziamento dell'organico della polizia locale mediante assunzione di personale a tempo determinato (n. 23 unità) con contratti di lavoro di durata pari a 18 mesi.
- Sono intervenute novità nella programmazione dell'ente concernente l'utilizzo delle risorse del Fondo speciale per l'equità del livello dei servizi, derivante dalla rimodulazione del Fondo di solidarietà comunale di cui alla Legge 30 dicembre 2023 n. 213, tenuto conto degli obiettivi dell'amministrazione comunale per il potenziamento degli asili nido. Per assicurare l'operatività dei nuovi posti nei nidi dell'infanzia comunali, che si creeranno per la stagione scolastica 2025/2026, si è stimato un fabbisogno di personale aggiuntivo pari a n. 50 funzionari socio educativi.
- Infine si prevede l'assunzione, tramite scorrimento di graduatoria esistente di 13 posti di istruttore tecnico area degli istruttori e per la dirigenza di 2 unità da selezionare mediante mobilità volontaria e n. 1 posto di dirigente tecnico, da coprire qualora l'ente risultasse soccombente in esito ad un contenzioso attualmente in itinere.
- A costi invariati, viene leggermente modificato il quadro delle stabilizzazioni già approvate nella programmazione 2025, nonché la dotazione dei dipendenti di staff (ex art. 90 TUEL).
  - PARERI EX ART. 49, COMMA 1, DEL D. LGS. N. 267/2000

Parere di regolarità tecnica: favorevole Parere di regolarità contabile: favorevole

La Ragioneria Generale evidenzia, tra l'altro, che il "presente aggiornamento apporta modifiche in aumento per le assunzioni di personale a tempo indeterminato già realizzate e ancora da realizzare per gli anni 2026 e 2027 e una sostanziale invarianza per l'anno 2025 rispetto al programma delle assunzioni di cui alla deliberazione G.C. n. 139/2025, come risulta da tabella allegata. Viene confermato dalla dirigenza competente:-il rispetto dei limiti di legge F fini della sostenibilità finanziaria per le assunzioni del personale a tempo determinato di cui all'art. 33 del D.134/2019; -la consistenza dell'organico con conseguente verifica della spesa di personale ai sensi dell'art. 1, comma 557 e 557 quater, dell'art. 1 della L. n. 296/2006; - il rispetto del limite di cui all'art. 23 del D.1gs 81/2015.".

# ULTERIORI PARERI PREVISTI DALLA DISCIPLINA LEGISLATIVA O INTERNA

Parere del Collegio dei Revisori dei Conti per le modifiche che si apportano alla Sezione "Piano triennale dei fabbisogni di personale": "Favorevole".

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Art. 91 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 che prevede l'obbligo, per gli enti locali, della programmazione triennale dei fabbisogni di personale;

Art. 6 del Decreto legge 80 del 9 giugno 2021 rubricato "Piano integrato di attività e organizzazione" che delinea i tratti giuridici e la composizione dello stesso.

CONSIDERAZIONI FINALI

Il fabbisogno di personale 2025/2027 oggetto di revisione nell'ambito del PIAO 2025/2027 dovrà essere inviato per l'autorizzazione, ai sensi dell'art. 243 comma 1 e 243 bis, comma 8 lett. d) del D.lgs 267/2000 alla Commissione Centrale per la Stabilità degli Enti locali (COSFEL), corredato del parere del Collegio dei Revisori dei Conti ai sensi dell'art.19 comma 8 della legge 448/2001.

Si ricorda che attiene alla dirigenza, nell'ambito delle competenze gestionali ad essa demandate ai sensi dell'art. 107 del TUEL, l'esercizio del potere di vigilanza e controllo sull'azione amministrativa da porre in

essere in attuazione del provvedimento in oggetto, spettano all'Organo deliberante l'apprezzamento dell'interesse e del fine pubblico e ogni altra valutazione concludente, con riguardo al principio di buon andamento, economicità e imparzialità dell'azione amministrativa.



Firmato digitalmente da:
MARIA APREA
Firmato il 26/06/2025 12:14
Serialo Ceruficato: 83540404560348081210935443980165240751
Valido dal 20/10/2023 al 20/10/2026
ArubaPEC EU Qualified Certificates CA G1

Maria Aprea

Il documento è firmato digitalmente ai sensi dell'art. 24 del D. Lgs. 7/3/2005, nr. 82 e ss.mm.ii. (CAD) e sostituisce il documento cartaceo e la firma autografa.

Visto: Il Sindaco

0				
Deliberazione di G. C. n. $293$ del $26/06/2025$ composta da n. $26$ pagine progressivamente numerate,				
nonché da allegati come descritti nell'atto.*				
*Barrare, a cura del Servizio Supporto giuridico agli organi, assistenza alla Giunia e affari istitu:	zionali, solo in presenza di allegati			
Letto, confermato e sottoscritto.	:1.0 =			
IL PRESIDENTE	II. SECRETARIO CENERALE			
	The special section of the section o			
l.l.l.l.	W. Jali			
	5			
ATTESTATO DI PU	JBBLICAZIONE : 1			
- Si attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata rimarrà per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma	all'Albo Pretorio on line ile vi			
<ul> <li>La stessa, in pari data, è stata comunicata in elenco ai Ca nonché ai dirigenti apicali per la successiva assegnazion</li> </ul>	• • • • • • • • • • • • • • • • • • • •			
Servizio Supporto giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali Il Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione				
ESECUT	PINITÀ			
La presente deliberazione :	IVIIA			
	atamente eseguibile per l'urgenza ai sensi dell'art.134,			
☐ è divenuta esecutiva il giorno	ai sensi dell'art.134, comma 3, del D. Lgs.267/2000,			
Addì	Servizio Supporto giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali Il Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione			
Attestato di compiuta pubblicazione	Attestazione di conformità (da utilizzare e compilare, con le diciture del caso, solo per le copie conformi della presente deliberazione)			
	La presente copia, composta da n pagine,			
Si attesta che la presente deliberazione è stata	progressivamente numerate, è conforme all'originale della deliberazione di Giunta comunale n			
Pubblicata all'Albo Pretorio on line di questo	del			
Comune	<b></b>			
dal al	divenuta esecutiva in data;			
Servizio Supporto giuridico agli Organi,	Gli allegati, costituenti parte integrante, come descritti nell'atto, firmati digitalmente dal Dirigente proponente, sono conservati nell'archivio informatico dell'Ente.			
assistenza alla Giunta e affari istituzionali Il Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione	Servizio Supporto giuridico agli Organi, assistenza alla Giunta e affari istituzionali Il Funzionario titolare di incarico di Elevata Qualificazione			